



Ministero della Cultura
 SEGRETARIATO REGIONALE PER LA CAMPANIA
 UFFICIO TUTELA

Provveditorato Interregionale per le OO.PP per
 la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata
oopp.campaniamolise@pec.mit.gov.it

c.a. arch. Genoveffa Acampora

e, p.c.:
 Soprintendenza Archeologia Belle Arti e
 Paesaggio per le province di Salerno e Avellino
sabap-sa@pec.cultura.gov.it

Soprintendenza Archeologia Belle Arti e
 Paesaggio per l'area Metropolitana di Napoli
sabap-na-met@pec.cultura.gov.it

Oggetto: **Pratica n. 249.** Conferenza di Servizi decisoria per accertamento di conformità urbanistica ed edilizia ai sensi del DPR 383/94 e ss.mm.ii. **Intervento:** Piano di abbattimento e contenimento del rumore ai sensi della legge quadro 447/1995 e decreti attuativi DM 29.11.2000 e DPR 142/2004. Intervento di risanamento acustico attraverso la realizzazione di barriere antirumore ed eventuali interventi diretti sui ricettori sul tratto dell'Autostrada A30 dal Km 30+500, ricadenti nei comuni di Palma Campania (NA), Striano (NA), Sarno (SA), San Valentino Torio (SA) nella regione Campania. **Macrointervento 180-181.** Progetto definitivo. Amministrazione proponente: Autostrade per l'Italia S.p.A.
Riscontro alla nota prot. n. 442 del 10.01.2023

Facendo seguito alla nota richiamata in oggetto, acquisita agli atti di questo Segretariato regionale al prot. n. 170 del 10.01.2023, e tenuto conto delle note trasmesse dalle Soprintendenze territorialmente competenti, in particolare:

- nota prot. n. 861 del 13.01.2023, nonché l'allegata nota prot. n. 23187 del 25.10.2019, della Soprintendenza ABAP per le province di Salerno e Avellino, acquisita agli atti di questo Segretariato regionale al prot. n. 292 del 13.01.2023, con la quale si esprimeva il parere endoprocedimentale per sia per gli aspetti paesaggistici che per gli aspetti archeologici;
- nota prot. n. 10828 del 08.07.2019, nota prot. n. 10760 del 27.07.2020 e nota prot. n. 24861 del 20.12.2022 della Soprintendenza ABAP per l'Area Metropolitana di Napoli, acquisita agli atti di questo Segretariato regionale al prot. n. 409 del 17.01.2023, con la quale esprimeva il parere endoprocedimentale per sia per gli aspetti paesaggistici che per gli aspetti archeologici;

Tutto quanto premesso, si rappresenta quanto segue:

l'intervento in epigrafe, nel suo insieme ubicato a scavalco tra i territori dei Comuni di Palma Campania (NA), Striano (NA), Sarno (SA), San Valentino Torio (SA) e Sarno (SA), contempla la
"Realizzazione di risanamento acustico attraverso la realizzazione di barriere antirumore di altezze



SEGRETARIATO REGIONALE PER LA CAMPANIA
 Via Eldorado, 1 (Castel dell'Ovo) – 80132 Napoli (NA) – Tel. 0812464111 – Fax 0812464286
 PEC: sr-cam@pec.cultura.gov.it PEO: sr-cam@cultura.gov.it - www.campania.beniculturali.it

variabili da ml 2 fino a ml 6, ed eventuali interventi diretti sui ricettori sul tratto dell'autostrada A30 compreso tra il Km 30+500 ed il Km 39+900, ricadenti nei Comuni di Palma Campania (NA), Striano (NA), Sarno (SA), San Valentino Torio (SA) nella Regione Campania".

Detto intervento, per la sua consistenza, coinvolge un vasto ambito territoriale pressoché omogeneo, costituito dalla Valle del Sarno, delimitata a nord-est dai monti Picentini, a nord-ovest dal Nolano, a ovest dall'Area vesuviana, a sud dai Monti Lattari.

Le barriere proposte, in presenza di scorci paesaggistici di interesse, utilizzano pannelli trasparenti, consentendo di ridurre l'occlusione della visuale, sono realizzati con strutture in acciaio "corten", caratterizzati da una colorazione non uniforme in modo da minimizzare in parte l'intervento.

Beni archeologici

- Considerato il parere espresso con **nota prot. n. 23187 del 25.10.2019 della SABAP-SA** per il relativo territorio di competenza, con il quale si rappresentava che:
 - esaminata la Relazione Archeologica preventiva con il relativo allegato (PAE008);
 - considerato che la stessa risulta priva di ricognizioni archeologiche, con i relativi elaborati; esame aerofotografico, con i relativi elaborati; carta del rischio, della visibilità e dell'uso dei suoli ed elaborata in maniera molto preliminare e in assenza di ricerche bibliografiche e d'archivio di dettaglio, con la relativa cartografia e che, pur in assenza di tale documentazione, si individua un livello di rischio alto per i territori di Sarno e San Valentino Torio;
 - considerato che i territori di comuni anzidetti risultano notoriamente di altissimo interesse archeologico, sia per quanto riguarda la fase preromana per la presenza di *villa rusticae* e infrastrutture relative alla centuriazione del territorio di *Nuceria Alfaterna*, tanto da necessitare di specifiche norme di tutela archeologica all'interno dei rispettivi piani urbanistici, anche in assenza di circostanziati provvedimenti formali;
 - visto che a pag. 42 della Relazione Tecnica Generale (ELG002) si asserisce "alcune barriere di progetto all'apparenza ricadenti in aree di rispetto di beni archeologici, in realtà sono installate sul cordolo viadotto (barriere integrate sicurezza/antirumore) e dunque non esiste alcuna interferenza tra il terreno e le opere in progetto";
 - visto che a pag. 16 del documento di Valutazione preventiva del rischio archeologico per i seguenti tratti: Svincolo Viadotto Sarno (Accel. per CE) dal Km 0+200; Viadotto Sarno dal Km 35+303 al Km 38+205; Svincolo Sarno (Decel. da CE) dal Km 0+029 al Km 0+163 su svincolo; Svincolo Sarno (Decel. da SA) dal Km 0+018 al Km 0+167 su svincolo; Svincolo Sarno (Accel. per SA) dal Km 0+026 al Km 0+186 su svincolo; Viadotto Sarno dal Km 35+303 al Km 38+205; Ponte OBL su fosso Imperatore dal Km 40+595 al Km 40+628, non prevedono la sorveglianza archeologica in quanto collocati in tratti autostradali sopraelevati;
 - considerato, tuttavia, che gli elaborati non consentono di precisare la tipologia di barriera antirumore prevista per i singoli tratti autostradali e, soprattutto, le quote di profondità previste per le perforazioni di pali e micropali;
 - considerato inoltre che i sondaggi geotecnici nel territorio, individuato con MI180/S05 e S06 e MI 181/S1-S3, registrano la presenza di paleo suoli a profondità variabili comprese tra -4 e -15 metri, presumibilmente coincidenti con le quote che possono essere raggiunte da di competenza che possono essere raggiunte pali e micropali;

ai fini della tutela archeologica si subordina l'esecuzione delle opere alla realizzazione di saggi archeologici preventivi condotti secondo le metodologie proprie dello scavo stratigrafico da archeologi in possesso dei titoli dalla normativa vigente, il cui curriculum va esaminato dalla competente Soprintendenza, le cui dimensioni e il cui posizionamento dovranno essere stabiliti con la DL in relazione alla tipologia di barriere e alle quote effettive da raggiungere per l'installazione sui singoli



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SEGRETARIATO REGIONALE PER LA CAMPANIA

Via Eldorado, 1 (Castel dell'Ovo) – 80132 Napoli (NA) – Tel. 0812464111 – Fax 0817645305
PEC: sr-cam@pec.cultura.gov.it PEO: sr-cam@cultura.gov.it - www.campania.beniculturali.it

tratti. A seguito della definizione dei richiesti dettagli progettuali e dei risultati delle indagini archeologiche preventive, la Soprintendenza competente si riserva di richiedere eventuali ampliamenti ovvero di definire le modalità di controllo in corso d'opera o, se necessario ai fini della tutela archeologica, eventuali varianti dell'opera.

- Considerato il parere espresso con nota **prot. n. 24861 del 20.12.2022 della SABAP-NA-MET** per il relativo territorio di competenza, con il quale si rappresentava che:

- visto l'art. 25 del D.Lgs. 50/2016;
- visti gli elaborati progettuali;

per quanto di propria competenza la Soprintendenza esprime in linea di massima **parere favorevole** all'esecuzione delle opere in oggetto, ma nel contempo prescrive che la realizzazione dei pali e dei micropali infissi nel terreno, che comporterà scavo nel sottosuolo, sia preceduta da carotaggi geoarcheologici, i cui risultati dovranno essere sottoposti alla lettura di un archeologo/a in possesso di adeguati requisiti formativi e professionali, il cui curriculum dovrà essere preventivamente sottoposto alle valutazioni della Soprintendenza, ai sensi dell'art. 9bis del D. Lgs. 42/2004. I carotaggi dovranno essere eseguiti ad un intervallo l'uno dall'altro non superiore ai 300 metri, secondo un piano indagini che dovrà essere subordinato alla preventiva approvazione di questa Soprintendenza. Sulla base dei risultati dei carotaggi la Soprintendenza potrà esprimersi nuovamente sulla realizzazione delle opere in oggetto, fornendo prescrizioni per la progettazione esecutiva.

Beni paesaggistici

- Così come riportato nella **nota prot. n. 861 del 13.01.2023 della SABAP-SA**, si rappresenta che le zone complessivamente coinvolte dall'intervento di cui ricadono in aree sottoposte a tutela ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 s.m.i. definite dall'art.142, c.1

- lettera c) *"fiumi torrenti, corsi d'acqua [...] e le relative sponde o piede degli argini per una fascia di 150 m ciascuna [...]"* per la presenza del corso d'acqua "Acqua della foce-Fiume Sarno";
- lettera f) *"i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi"*, per la presenza del Parco Regionale del Fiume Sarno.

L'area in cui è previsto l'intervento di progetto è inserita in un contesto connotato dalla presenza di elementi naturalistici di valore, in particolare il Parco Regionale del fiume Sarno. La struttura paesaggistica è composta da uno scenario costituito da paesaggio montuoso, collinare e di pianura, sia agraria, sia caratterizzata da un sistema diffuso, punteggiato da un contesto di colture tradizionale di superfici agricole a destinazione diversificata, nel quale sono presenti aree di urbanizzazione e di industrializzazione.

Per tutto quanto anzidetto, la SABAP-SA esprime **parere favorevole** alla definizione paesaggistica delle opere in epigrafe, in quanto, seppure opere ben visibili dai maggiori punti di vista panoramici, non aggravano eccessivamente l'impatto già costituito dall'autostrada A30, alla quale sono intrinsecamente funzionali.

- Considerato il parere espresso con **nota prot. n. 10828 del 08.07.2019 della SABAP-NA-MET** per il relativo territorio di competenza, con il quale si rappresentava che:

in riferimento alla richiesta in oggetto, esaminata la documentazione tecnico-amministrativa, trasmessa dalla Società Autostrade per L'Italia con nota n. aspi/RM/7261/EU del 24.09.2019 pervenuta in data 15 maggio 2019 ed assunta a prot. n. 7380 del 20/05/2019, per quanto di competenza, la SABAP-NA-MET esprime il parere di seguito riportato.

- visto il D.lgs. del 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i.;
- visto che l'area oggetto d'intervento è sottoposta alla disciplina del D.lgs. n. 42/04 e s.m.i., ai sensi dell'art. 142, comma 1, lettera c), rientrando nella fascia di rispetto (mt. 150), per la presenza del fiume sarno, e lett. f) in quanto rientrando nel parco regionale del fiume Sarno:



SEGRETERIATO REGIONALE PER LA CAMPANIA

Via Eldorado, 1 (Castel dell'Ovo) – 80132 Napoli (NA) – Tel. 0812464111 – Fax 0817645305
PEC: sr-cam@pec.cultura.gov.it PEO: sr-cam@cultura.gov.it - www.campania.beniculturali.it

- rilevato che il progetto prevede: un intervento di risanamento acustico da attuare nel tratto di autostrada A30 Caserta- Salerno ricadente nei territori di Palma Campania e Striano: mediante l'installazione di barriere integrate antirumore e di sicurezza, costituite da una struttura in acciaio corten a sostegno dei pannelli fonoassorbenti in metallo e tratti di barriera mista, in pannelli in metallo e pannelli in materiale trasparente;
 - considerato che le opere rientrano negli interventi previsti dagli obblighi di legge relativi al Piano di risanamento acustico e che lo stesso prevede l'utilizzo di pannelli trasparenti riducendo sensibilmente il fenomeno di ostruzione della visuale e degli scorci paesaggistici;
 - ritenuto, pertanto, che l'intervento non contrasta con gli alti valori paesaggistici del sito per le motivazioni su espresse per quanto di competenza, la SABAP per l'area metropolitana di Napoli, ritiene possa esprimersi il **parere favorevole** alla realizzazione delle opere sopra descritte e illustrate nel progetto esaminato.
- Considerata infine la **nota prot. n. 10760 del 27.07.2020 della SABAP-NA-MET** con la quale si confermava per l'intervento in oggetto il parere espresso con nota prot. n. 10828 del 08.07.2019.

Per tutto quanto sopra esposto questo Segretariato regionale

- **esprime parere favorevole per gli aspetti archeologici** per l'intervento in oggetto, subordinando comunque l'esecuzione delle opere alla realizzazione di saggi archeologici preventivi condotti secondo le metodologie proprie dello scavo stratigrafico, da carotaggi geoarcheologici, i cui risultati dovranno essere sottoposti alla lettura di un archeologo/a in possesso di adeguati requisiti formativi e professionali, il cui curriculum dovrà essere preventivamente sottoposto alle valutazioni della Soprintendenza, ai sensi dell'art. 9bis del D. Lgs. 42/2004. I carotaggi dovranno essere eseguiti ad un intervallo l'uno dall'altro non superiore ai 300 metri, le cui dimensioni e il cui posizionamento dovranno essere stabiliti con la DL in relazione alla tipologia di barriere e alle quote effettive da raggiungere per l'installazione sui singoli tratti, secondo un piano indagini che dovrà essere subordinato alla preventiva approvazione delle Soprintendenze coinvolte. A seguito della definizione dei richiesti dettagli progettuali e dei risultati delle indagini archeologiche preventive, le Soprintendenze competenti si riservano di richiedere eventuali ampliamenti ovvero di definire le modalità di controllo in corso d'opera o, se necessario ai fini della tutela archeologica, eventuali varianti dell'opera.
- **esprime parere favorevole per gli aspetti paesaggistici**, considerato che l'intervento non contrasta con gli alti valori paesaggistici del sito e che le opere in epigrafe, seppure ben visibili dai maggiori punti di vista panoramici, non aggravano eccessivamente l'impatto già costituito dall'autostrada A30, alla quale sono intrinsecamente funzionali.

Il Segretario regionale

Dott.ssa Teresa Elena Cinquantaguardo

I Responsabili del procedimento:
Arch. Monica Minichini

Arch. Angela Caliendo



SEGRETARIATO REGIONALE PER LA CAMPANIA

Via Eldorado, 1 (Castel dell'Ovo) – 80132 Napoli (NA) – Tel. 0812464111 – Fax 0817645305
PEC: sr-cam@pec.cultura.gov.it PEO: sr-cam@cultura.gov.it - www.campania.beniculturali.it